

I monumenti alla Navigazione di Punta Arenas in Cile



10 aprile 2024 – *Nave Vespucci in sosta a Punta Arenas (Cile)*

I MONUMENTI DI PUNTA ARENAS

Nel tratto di lungomare corrispondente al centro città si trova una serie di monumenti che ricordano la navigazione e le esplorazioni, la vita dei pescatori, gli arditi salvataggi in mare e, in genere, lo stretto legame tra questa città e le acque gelide dello Stretto sul quale si affaccia.

Uno di questi monumenti, è quello realizzato in ricordo dei 23 marinai della nave che entrarono nello Stretto di Magellano nel 1843.

Si tratta della goletta originariamente chiamata *Presidente Bulnes*, ma poi ribattezzata *Ancud* in onore del suo porto d'origine a nord dell'Isola Grande de Chiloé, dove fu costruita (Manuel Bulnes non aveva accettato il primo nome).

Fu concepita appositamente per trasportare la spedizione cilena che prese possesso effettivo dello Stretto e lo occupò definitivamente erigendo sulle sue rive l'insediamento di Fuerte Bulnes.

La goletta salpò dal porto di Ancud il 22 maggio 1843. A bordo vi erano 23 membri di equipaggio, di cui circa la metà destinati a restare nell'insediamento permanente che si sarebbe creato.

Portarono con loro provviste stimate per sette mesi e materiali per il viaggio e l'avvio della colonia da fondare.

Sul ponte c'erano gli animali da fattoria per la riproduzione nelle terre della Patagonia: una coppia di capre, due maiali, tre cani e qualche gallina.

Le peripezie di questa impresa sono raccontate nel *Diario della goletta Ancud al comando del capitano di fregata Don Juan Guillelmos* di Enrique Nicolas (1901), reperibile anche in rete.

Cieli sereni

PG